



I DISORDINI DA CARENZA IODICA

LE SFIDE ALIMENTARI DEL TERZO MILLENNIO

ENTE ORGANIZZATORE



Venerdì
13 Marzo
2015

Politecnico di Bari
Aula Multimediale "Luigi Salvatore"
Via Amendola 126/B - Bari

CON IL PATROCINIO DI



Framework normativo sulla iodoprofilassi

Antonio Pepe

D.A.Re. scr1

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Approccio puntiforme (1848-1977)**
- 3. Approccio uniforme (1977-2005)**
- 4. Approccio integrato (2005-oggi)**
- 5. Comparazione europea**
- 6. Considerazioni finali**

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



PREMESSA

Percezione di un'emergenza socio-sanitaria da parte della classe politica

Capacità e strumenti di risposta adeguati a tale percezione

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1. APPROCCIO PUNTIFORME (1848-1977)

Patologie collegate a carenza iodica sono «focolai» geolocalizzati e circoscritti a determinate aree.

Risposta in termini di politica sanitaria ed economica specificatamente pensata per tali aree

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



1848

Regno di Sardegna – Commissione Sanitaria: mappatura focolai di gozzo in Piemonte, Liguria, Alta Savoia e Sardegna

1856

Regno Lombardo Veneto – Istituto Lombardo di Scienze e Lettere: presenza endemica di gozzo anche in Lombardia

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1909-1925

Regno d'Italia - Ministero dell'Interno (Direzione Generale della Sanità Pubblica): prime attività di politica sanitaria a contrasto delle disfunzioni da carenza iodica

Operazioni circoscritte (Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia), con presenza accertata di gozzo.

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1958

Repubblica Italiana - Ministero della Sanità: studi su tutto il territorio nazionale ma condotti da singoli presidi ospedalieri con Protocollo non condiviso

Iniziale consapevolezza che patologie da carenza iodica non circoscritta a determinate aree del Paese

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1972

Decr. Min. San. 15/02/1972 (G.U. 24 febbraio 1972, n. 15):
autorizzazione Monopoli Stato a produrre sale da cucina fortificato con 15 mg iodio/Kg

Autorizzazione a commercializzare solo nelle aree dichiarate colpite da endemia gozzigena

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



1972

Decreto Legge 18 dicembre 1972, n. 787 (convertito in Legge 16 febbraio 1973, n. 10 in G.U. 17 febbraio 1973, n. 44), art. 4: liberalizzazione vendita sale da cucina non fortificato

Flessione dei prezzi del sale da cucina NON iodato

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



2. APPROCCIO UNIFORME (1977-2005)

Patologie collegate a carenza iodica sono emergenza **nazionale**

Risposta in termini di

- liberalizzazione vendita sale fortificato
- corretta **comunicazione**
- **repressione sofisticazioni alimentari**

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1977

Decr. Min. San. 07/01/1977 (G.U. 28 gennaio 1977, n. 26):
abrogazione divieto Monopoli Stato
a commercializzare sale da cucina
fortificato fuori da zone endemia
gozzigena

Sale da cucina fortificato poteva
essere venduto su tutto il territorio
nazionale

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1985

Costituzione Comitato **Nazionale**
Prevenzione Gozzo: **screening**
neonatale obbligatorio

Creazione dell'International Council
for the Control of Iodine Deficiency
Disorders (ICCIDD)

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1986

Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in Legge 7 agosto 1986, n. 462 – G.U. 11 agosto 1986, n. 185): Campagna informativa sulle disfunzioni da carenza iodica

Intervento normativo di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari, è la prima Campagna nazionale di educazione alimentare sulle potenzialità del sale fortificato

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI Framework normativo sulla iodoprofilassi



1987

Attivazione Registro **Nazionale**
Ipotiroidici Congeniti (RNIC)
coordinato ISS

**Raccolta, registrazione,
conservazione, elaborazione dati
bambini affetti da carenza iodica**

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1990

Decr. Min. San. 01/08/1990 (G.U. del 1 settembre 1990, n. 225): contenuto di iodio da 15 a 30 mg/Kg di Cloruro di Sodio (concentrazione suggerita dall'ICCIDD)

1991

Circ. Min. San. 04/10/1991, n. 19: le Regioni devono sensibilizzare consumatori

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI

Framework normativo sulla iodoprofilassi



1995

Decr. Min. San. 10/08/1995, n. 562 (G.U. del 29 dicembre 1995, n. 302): definì specifiche indicazioni in etichetta su **sostanze** (sale iodurato, sale iodato, sale iodurato e iodato), **quantità** (percentuale di alogeno contenuta) e **impiego** per integrare regimi alimentari carenti di iodio

3. APPROCCIO INTEGRATO (2005-OGGI)

Disciplinare in modo integrato le modalità di

- utilizzo **diretto** di sale fortificato
- utilizzo **indiretto** nelle
formulazioni/preparazioni alimentari
- **vendita** del sale fortificato e delle
preparazioni/formulazioni
- Prevenzione/monitoraggio patologie da
carenza iodica

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



2005

Legge 21/03/2005, n. 55 – G.U. del 20 aprile 2005, n. 91 (Disposizioni per la prevenzione gozzo endemico e altre patologie da carenza iodica)

Consumo sale fortificato (volontario e privo incentivi) era molto più basso del consumo sale alimentare

Consumatori non conoscevano i disturbi legati alla carenza di iodio

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



PRIMA CRITICITA'

Obbligo di vendita di sale arricchito in tutti gli esercizi commerciali del territorio nazionale (e quindi la progressiva dismissione dal commercio del sale da cucina)

Vs

Libertà di scelta in campo alimentare e medico (artt. 21 e 32 Cost.)

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



PRIMA SOLUZIONE (art. 3, comma 1)

Semi-obbligatorietà della vendita: i punti vendita destinati al consumo **diretto** devono assicurare la contemporanea disponibilità di sale arricchito e di sale alimentare comune

Quest'ultimo deve essere fornito solo su specifica richiesta del consumatore

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI

Framework normativo sulla iodoprofilassi



ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 3, comma 2: obbligo disponibilità sale arricchito anche in ristorazione pubblica (bar e ristoranti) ed in quella collettiva (mense e comunità)

Art. 4: facoltà impiego sale fortificato come ingrediente sia nella preparazione sia nella conservazione dei prodotti alimentari

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 3, comma 3 e art. 5: Min. Sal. deve pubblicizzare gli effetti benefici consumo sale iodato con

- locandina nei punti vendita**
- due specifici loghi sulle confezioni del sale fortificato e dei prodotti alimentari che utilizzano sale iodato come ingrediente**

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



ALTRA CRITICITA'

Assenza sistema sanzioni a carico degli esercenti che non assicurano disponibilità di sale fortificato e/o che non appongono la locandina informativa ovvero disattendono le caratteristiche normativamente prescritte per essa

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



ALTRA SOLUZIONE NON ANCORA IN VIGORE

Sanzioni comprese tra i € 1.000,00 e i € 10.000,00 elaborate dagli uffici ministeriali nel 2012

Manca Decreto Ministeriale

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



2009

Art. 117 comma 2 Cost. - Sistema istituzionale multilivello: Intesa Conferenza Stato-Regioni del 26/02/2009 (G.U. 31 marzo 2009, n. 75)

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



- Ciascuna Regione deve monitorare efficacia misure di iodoprofilassi secondo 4 indicatori:
- andamenti vendite sale iodato
 - utilizzo sale iodato in ristorazione collettiva
 - tenore iodio in confezioni vendute
 - valutazione iodio urinario in popolazione scolare e TSH (Thyroid Stimulating Hormone) neonatale

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI

Framework normativo sulla iodoprofilassi



Istituzione Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia (OSNAMI)

- **strutturato in 19 Centri regionali di riferimento (Veneto e Friuli Venezia Giulia fanno capo ad un'unica Struttura)**
- **coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità**

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI

Framework normativo sulla iodoprofilassi



2010

Intesa Conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010 (G.U. del 11 giugno 2010, n. 134): linee di indirizzo per la ristorazione scolastica

1. Utilizzo **esclusivo** del sale iodato.
2. SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – Asl) controlla gli alimenti usati nelle mense scolastiche e informa

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



2014

Intesa Conferenza Stato-Regioni del
13/11/2014: Piano Nazionale
Prevenzione 2014-2018

Macro-obiettivo 2.10: Piano Nazionale **Integrato**
Controlli per prevenzione, sicurezza alimentare e
sanità pubblica veterinaria

Micro-obiettivo: Riduzione disordini carenza iodica

Indicatori: maggiori controlli su punti vendita;

Migliorare flusso dati TSH neonatale

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi

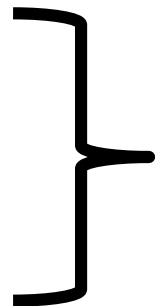


5. COMPARAZIONE EUROPEA

Come per Italia, anche in Europa i primi dati sanitari su disfunzioni da deficit iodico furono certificati a partire dalla seconda metà dell'Ottocento ad opera di apposite

Commissioni nazionali

Francia
Austria
Svizzera



Paesi confinanti con il Regno di Sardegna...stessi focolai geolocalizzati

Antonio Pepe - D.A.Re. scrI

Framework normativo sulla iodoprofilassi



5. COMPARAZIONE EUROPEA

Il primo Paese europeo ad introdurre l'utilizzo del sale iodato per contrastare gli effetti della carenza iodica fu la **Svizzera** (1922)

- Potere legislativo ai Cantoni
- su apposita raccomandazione della Commissione federale sul Gozzo

L'ultimo Cantone ad approvare una legislazione su iodoprofilassi è stato Aargau (1956)

Antonio Pepe - D.A.Re. srl

Framework normativo sulla iodoprofilassi



5. COMPARAZIONE EUROPEA

11 Paesi considerati (Albania, Belgio, Danimarca, Estonia, Francia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Turchia) - Dimensioni considerate:

- **organicità disciplina**
- **Obbligatorietà/semiobbligatorietà/volontarietà su disciplina organica**
- **Concentrazione**

Antonio Pepe - D.A.Re. srl
Framework normativo sulla
iodoprofilassi



5. COMPARAZIONE EUROPEA

ORGANICITA' DISCIPLINA

7 hanno adottato una normativa organica
4 (Albania, Irlanda, Estonia e Ungheria) hanno
adottato una normativa estemporanea

5. COMPARAZIONE EUROPEA OBBLIGATORIETA'

SEMIOBBLIGATORIETA'/VOLONTARIETA'

1 (Italia) vendita entrambe le tipologie di sale,
ma sale alimentare solo su richiesta

3 (Danimarca, Lituania, Turchia) obbligatorietà
della scelta del sale iodato (**Danimarca sol pane**)

3 (Belgio, Francia, Lettonia) volontarietà della
scelta del sale iodato

5. COMPARAZIONE EUROPEA CONCENTRAZIONE

4 (Albania, Danimarca, Irlanda, Italia) soglia
normativamente determinata (Albania - 75
mg/Kg; Danimarca - 15 mg/Kg).

7 individuano un range con livelli minimi e
massimi (Belgio 6-45 mg/Kg; Turchia 40-70
mg/Kg)

6. CONSIDERAZIONI FINALI

- assenza persistente sistema sanzionatorio per punti vendita che non rispettano la normativa in vigore
- esigenza campagna informativa più ampia e penetrante
- limitatezza risorse economiche raccolta dati OSNAMI quindi monitoraggio in Regioni pilota



I DISORDINI DA CARENZA IODICA

LE SFIDE ALIMENTARI DEL TERZO MILLENNIO

ENTE ORGANIZZATORE



Venerdì
13 Marzo
2015

Politecnico di Bari
Aula Multimediale "Luigi Salvatore"
Via Amendola 126/B - Bari

CON IL PATROCINIO DI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Antonio Pepe

D.A.Re. srl